

# NÓTER dè ISÉ

NOTIZIARIO DELLA SOCIETÀ OPERAIA MASCHILE E FEMMINILE DI MUTUO SOCCORSO  
PRIMAVERA 2013





In copertina:  
la storica bandiera  
del 1876

**NOTER de ISE**  
NOTIZARIO DELLA SOCIETÀ OPERAIA MASCHILE E FEMMINILE DI MUTUO SOCCORSO

**PERIODICO DELLA  
SOCIETÀ OPERAIA  
MASCHILE E FEMMINILE  
DI MUTUO SOCCORSO  
DI ISEO**

ANNO XXVII - 4/108  
Primavera 2013

Aut. Tribunale di Brescia  
nr. 20/87 del 23-05-87

*Sede:*

viale Repubblica, 3  
25049 ISEO (BS)  
Tel. e Fax 030981371  
www.somsiseo.it  
somsiseo@tin.it

*Direttore Responsabile:*  
Carlo FUSARI

*Grafica e impaginazione:*

Studio E. LOTTICI  
Via Duomo, 16  
25049 ISEO (BS)  
Tel. e Fax 0309821008  
info@studiolottici.191.it  
www.lottici-graficstudio.com

*Stampa:*

Grafiche Bonardi  
Via G. Donizetti, 1/3  
24060 CREDARO (BG)  
www.grafichebonardi.it

*Hanno collaborato:*

Fabio ALEBARDI  
Mara ALEBARDI  
Caterina BERARDI  
Mino BOTTI  
Ester BUIZZA  
Davide FRAGOMENO  
Sara PALMIERI  
Simone ROSSETTI  
Gianfranco SERIOLI  
Flavia ZIBARDI

## *Al latte sul fuoco*

150 anni e dimostrarli! Che bella cosa. Che grande traguardo. Sopravvivere nel tempo al tempo che passa e che cambia.

La storia delle Società Operaie ha percorso e seguito la storia del mondo e con essa ha accompagnato la storia di tanti uomini e donne che la storia l'hanno fatta sul serio.

Nata dall'esigenza di "ONESTÀ E LAVORO", il motto che campeggia sulla bandiera, la Società Operaia di Iseo ha sugellato, sostenuto e difeso questi che sono i valori basilari di una società civile. I "Padri Fondatori" della nostra Società Operaia certo hanno fatto tesoro e insegnamento di questi principi che hanno costruito la speranza e la reale convinzione fra gli uomini di poter credere nel progresso e nel compimento di una condizione umana dignitosa e rispettabile. Onestà e lavoro tanto agognate, tanto pretese, tanto fragili anche oggi in cui il lavoro non è poi così sicuro e l'onestà, beh, lasciamo perdere.

Quest'anno Iseo festeggia una realtà che è diventata, nel corso dei decenni, un elemento sostanziale, inteso proprio come "sostanza", assimilato dal territorio ed entrato in circolo nel tessuto sociale come una componente strutturale della nostra comunità. Casualmente tocca a me e all'attuale Consiglio di Amministrazione traghettare la SOMS in questo 150° anno di vita, ma il merito di tanta longevità va senza dubbio a tutti i soci che, nelle loro diverse mansioni all'interno della Società Operaia nel corso degli anni, con "onestà e lavoro" hanno fatto sì che la loro determinazione, la loro volontà, il loro impegno e la grande passione lasciassero un segno vivo e incancellabile che oggi orgogliosamente ricordiamo.

Per tutti voi soci, il 2013 deve essere vissuto con un senso di appartenenza e condivisione speciale, anche nei vari momenti dei festeggiamenti che si susseguiranno durante tutto l'anno e che vi vedranno invitati d'onore in casa SOMS.

## SOMMARIO

<b>Iniziativa 150° Fondazione</b>	<b>1</b>
<b>Il nuovo "cappello"</b>	<b>2</b>
<b>Così abbiamo votato</b>	<b>4</b>
<b>La scuola</b>	<b>6</b>
<b>Etica ed Economia</b>	<b>8</b>
<b>Caffè Letterario</b>	<b>11</b>
<b>Gruppo Alpini</b>	<b>12</b>
<b>Avis Iseo: nuove forze</b>	<b>14</b>
<b>Ricordi del passato</b>	<b>15</b>
<b>Borse di studio 2012</b>	<b>16</b>
<b>Vita Sociale</b>	<b>18</b>

## INSERTO

Buizza: Una bella storia lunga 100 anni



# Iniziative

## 150° Fondazione S.O.M.S.

### 4 SERATE A TEMA:

- 11 Aprile: **Le origine delle S.O.M.S.**
- 9 Maggio: **La nascita della S.O.M.S.**
- 12 Giugno: **La Biblioteca Popolare Circolante**
- 12 Settembre: **Quale futuro per le S.O.M.S.?**

### CONCERTI:

20 Luglio: **“Le Verdi Note”**  
con il coro Ponchielli - Vertova di Cremona  
e accompagnamento orchestrale,  
in occasione del bicentenario della nascita di G. Verdi

10 Agosto: **“Note di San Lorenzo”**  
The Slightly Mad Mercury Tribute Band  
La band propone i più famosi brani di Freddie Mercury e dei Queen

Martedì 1 Ottobre: **Presentazione della pubblicazione celebrativa del 150°**

Sabato 5 Ottobre: **Festa del Socio**

dal 14 Sett. al 5 Ott.: in sede **Mostra documentaria**

A TUTTI I SOCI  
E AI LETTORI  
UN AUGURIO  
DI BUONA  
PASQUA

# Il nuovo "CAPPELLO"

di Mara Alebardi



Dal 3 ottobre 2010 sono entrate in vigore le nuove **linee guida nazionali** per l'iter autorizzativo finalizzato alla installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili. In particolare (...) realizzati al di fuori di una specifica zona ("zona A") definita con decreto del Ministro per i lavori pubblici (2 aprile 1968, n. 1444)

Ai sensi del comma 11 dell'art 6 del d.lgs. 28/2011 **Regione Lombardia** estende il regime della Comunicazione agli impianti fotovoltaici da installare sugli edifici, (...). In particolare per gli impianti fotovoltaici la Comunicazione di inizio lavori per attività in Edilizia Libera è adottata per gli impianti, con superficie dei moduli inferiore a quella del tetto, realizzati su tetti piani di edifici siti fuori dalla zona A) di cui al d.m. Lavori Pubblici n. 1444/1968 per qualsiasi potenza installata,(...).

Art. 17.3 NTA Piano delle Regole regolamento comunale Iseo PGT "(...) È in ogni caso vietata l'installazione nei centri storici e nei nuclei di antica formazione di tali pannelli sulle falde rivolte sulla pubblica via e o piazza (...)."

Se non fosse stato per questa carrellata di normative, da quella nazionale a quella regionale per arrivare alla nostra interna comunale, la SOMS unitamente all'idea di sistemare il suo "cappello" ormai vecchio e degradato, guardava al presente e al futuro puntando sul risparmio energetico e a tutti i vantaggi, economici e sociali, che questo prevede. L'idea di posizionare dei pannelli fotovoltaici sulla nuova copertura, e soprattutto su di una superficie così elevata, avrebbe portato lo stabile in condizione di autosostenersi. E cosa sarebbe successo?

1 - i consumi sarebbero diminuiti: meno costi per i condomini e meno per la SOMS.  
2 - meno utilizzo di combustibili fossili, ne consegue più tutela per l'ambiente.  
Sono convinta che sia legittimo rendere manifesto questo spirito visti i fini dell'Associazione, che sicuramente avrebbe avuto altre opportunità d'investimento.  
Possiamo riconfermare quindi la lungimiranza del Consiglio di Amministrazione, che volendo stare al passo con i tempi, aveva approvato l'installazione dei pannelli fotovoltaici, nel rispetto dell'am-

biente, dei soci e perché no, dei suoi inquilini.  
I lavori inerenti "la manutenzione straordinaria per il rifacimento della copertura e la sostituzione della tenda parasole esistente" sono iniziati puntualissimi il 17 settembre 2012 con l'alle-





## RENDICONTO OPERAZIONE TETTO

Costo opere edili	<b>115.500,00</b>
Spese varie: pratica, sistemazione camini, antenna, occupazione suolo pubblico	<b>2.589,62</b>
Onorario progetto, Direzione Lavori, calcolo strutture, coordinatore sicurezza in fase progettazione e contabilità lavori: arch. Mara Alebardi e ing. Carlo Fusari	<b>COSTO ZERO</b>
Onorario collaudo statico e coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione	<b>1.635,92</b>
Totale costi	<b>119.725,54</b>
Pagamenti al 28.02.13	<b>106.539,62</b>
Da saldare entro 31 maggio	<b>13.185,92</b>

Nelle due pagine alcune immagini di come è attualmente il sottotetto e come si presentava prima dell'intervento.



stimento del cantiere e il montaggio dell'imponente gru.

Il 4 dicembre, dopo soli due mesi e mezzo, celeri nella consegna al paese del suolo pubblico richiesto, la facciata e lo spazio limitrofo erano liberi per accogliere iseani e non per le feste Natalizie.

I soliti fastidiosi giorni di pioggia, che sempre e abitualmente durante i lavori sembrano lunghi e interminabili, sono stati prontamente anticipati ed aggirati attraverso egregie fasi di lavoro, per poter comunque procedere.

L'andamento delle falde, la linea di colmo e la

conformazione interna a capriate sono stati mantenuti come l'esistente, sostituendo ovviamente travetti, assito e capriate con legno lamellare (materiale composito che mantenendo i pregi del legno naturale quali la resistenza meccanica e il buon comportamento in caso di incendio, attraverso un procedimento industriale, riduce i difetti del legno massiccio rendendolo più elastico).

Altri piccoli interventi sono stati i nuovi comignoli, l'abbaino per accedere ad eventuali manutenzioni attraverso la "linea vita" di sicurezza, le

finiture in rame, la gronda cassonata.

Per poter denunciare l'ultimazione dei lavori e concludere così l'iter burocratico attendiamo il collaudo delle opere e l'installazione della tenda parasole del locale commerciale al piano terra.

A chi ha seguito costantemente i lavori, l'iter burocratico, la sicurezza ... a chi ha consigliato e a chi ha lavorato .... ai tanti che hanno curiosato, e a tutti quelli che hanno apprezzato (o vorranno apprezzare!) ecco questa fantastica vista di Iseo dall'alto del nuovo "cappello"!



# COSÌ ABBIAMO VOTATO

**N**ella tornata elettorale del 24 e 25 febbraio scorso Iseo si è ancora una volta dimostrato specchio fedele dei risultati che si sono avuti sia a livello nazionale, per quanto riguarda Camera e Senato, sia a livello regionale.

Alta è stata l'affluenza al voto, rispettivamente 82,43%, 82,23% e 79,59%. Il Partito Democratico risulta essere il primo partito con il 23,71% alla Camera, il 24,78% al Senato e il 20,97% in Regione. In quest'ultima consultazione, è bene tener presente che siamo andati al voto con due anni d'anticipo per le note vicende (!), il candidato della destra Maroni ha ottenuto il 47,30% contro il 35,04% di Ambrosoli, candidato del centro sinistra. Degna di attenzione l'affermazione del Movimento 5 Stelle che ha riportato il 15,69% alla Camera, il 13,63% al Senato e il 10,37% alla Regione, quest'ultima flessione forse dovuta al voto disgiunto? A ciascuno trarre le conclusioni, sulla scorta dei dati esposti e se raffrontati con le passate elezioni.



## PER LA REGIONE

Elettori	7.186	
Tot. votanti	5.719	<b>79,59%</b>
Schede bianche	52	
Schede nulle	124	
Tot. voti validi	5.543	

Liste PROVINCIALI	Voti validi di lista	%	Liste REGIONALI	%
<i>Collegata a Silvana CARCANO</i>			<b>SILVANA CARCANO</b>	
MOVIMENTO 5 STELLE	534	10,37	Solo Pres. 76    Totali 610	11,01
<i>Collegate a Umberto AMBROSOLI</i>	1.791		<b>UMBERTO AMBROSOLI</b>	
ITALIA DEI VALORI	35	0,68	Solo Pres. 150    Totali 1.941	35,04
CENTRO POPOLARE LOMBARDO	62	1,20		
ETICO A SINISTRA	25	0,49		
PATTO CIVICO con AMBROSOLI	500	9,71		
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	89	1,73		
PARTITO DEMOCRATICO	1.080	20,97		
<i>Collegate a Roberto MARONI</i>	2.470		<b>ROBERTO MARONI</b>	
ALLEANZA ECOLOGICA	1	0,02	Solo Pres. 150    Totali 2.620	47,30
LEGA NORD	754	14,64		
MARONI PRESIDENTE	636	12,35		
PENSIONATI	70	1,36		
FRATELLI D'ITALIA	87	1,69		
POPOLO DELLA LIBERTA'	892	17,32		
TREMONTI - 3L	30	0,58		
<i>Collegate a Gabriele ALBERTINI</i>	273		<b>GABRIELE ALBERTINI</b>	
CIVICA - ALBERTINI	162	3,15	Solo Pres. 6    Totali 279	5,04
CASINI - UNIONE DI CENTRO	111	2,15		
<i>Collegata a Carlo Maria PINARDI</i>			<b>Carlo Maria PINARDI</b>	
FARE per FERMARE DECLINO	83	1,61	Solo Pres. 6    Totali 89	1,61
<b>TOTALI VOTI LISTE PROVINCIALI</b>	<b>5.151</b>	<b>100</b>	<b>Totale voti PRESIDENTI</b>	<b>100</b>
			Solo Pres. 388    Totali 5.539	



# PER LA CAMERA

Elettori	6.937	
Tot. votanti	5.718	82,43%
Schede bianche	57	
Schede nulle	128	
Tot. voti validi	5.533	

Partito	Voti Validi per lista	%
FIAMMA TRICOLORE	21	0,38
LA DESTRA - STORACE	29	0,52
LEGA NORD	883	15,96
MIR - SAMORI'	4	0,07
POPOLO DELLA LIBERTA'	1.238	22,37
FRATELLI D'ITALIA	91	1,64
FINI - FUTURO E LIBERTA'	17	0,31
SCELTA CIVICA con MONTI	641	11,59
CASINI - UNIONE DI CENTRO	73	1,32
IO AMO L'ITALIA	9	0,16
MOVIMENTO 5 STELLE	868	15,69
CENTRO DEMOCRATICO	13	0,23
PARTITO DEMOCRATICO	1.312	23,71
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	113	2,04
FARE per FERMARE IL DECLINO	154	2,78
RIVOLUZIONE CIVILE - INGROIA	67	1,21
<b>Totale Voti:</b>	<b>5.533</b>	<b>100</b>

# PER IL SENATO

Elettori	6.445	
Tot. votanti	5.300	82,23%
Schede bianche	46	
Schede nulle	89	
Tot. voti validi	5.165	

Partito	Voti Validi per lista	%
FRATELLI D'ITALIA	77	1,49
PENSIONATI	47	0,91
POPOLO DELLA LIBERTA'	1.148	22,23
BASTA TASSE	4	0,08
MIR - SAMORI'	2	0,04
LA DESTRA - STORACE	17	0,33
LEGA NORD	800	15,49
RIVOLUZIONE CIVILE - INGROIA	45	0,87
PARTITO COMUNISTA dei LAVORATORI	11	0,21
FARE per FERMARE IL DECLINO	112	2,17
FORZA NUOVA	22	0,43
FIAMMA TRICOLORE	13	0,25
MODERATI	4	0,08
CENTRO DEMOCRATICO	19	0,37
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	80	1,55
PARTITO DEMOCRATICO	1.280	24,78
CASAPOUND ITALIA	6	0,12
UNIONE PADANA	14	0,27
I PIRATI	8	0,15
IO AMO L'ITALIA	10	0,19
CIVILTA' RURALE	127	2,46
AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTA'	19	0,37
LISTA MONTI	596	11,54
MOVIMENTO 5 STELLE	704	13,63
<b>Totale Voti:</b>	<b>5.165</b>	<b>100</b>



# LA SCUOLA: CUORE VIVO DELLA NOSTRA COMUNITÀ

*di Simone Rossetti*

*Presidente del  
Consiglio dell'I.C.  
di Iseo e Paratico*

Nel novembre scorso, il Presidente ing. Carlo Fusari inviava, a nome della SOMS, richiesta al Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Iseo di avviare l'iter per intitolare a Gabriele Rosa, nostro illustre concittadino, l'edificio che da sempre ospita le scuole elementari di Iseo.

Questa proposta è stata accolta con grande entusiasmo: il Consiglio d'Istituto, riunitosi in assemblea straordinaria nella serata del 16 gennaio, condividendo le stesse motivazioni espresse dalla SOMS, ha deliberato all'unanimità di intitolare la nostra scuola elementare a Gabriele Rosa, avviando, di fatto, un iter che vede coinvolti l'amministrazione comunale di Iseo, la Prefettura di Brescia e il Provveditorato agli Studi.

Nella stessa serata e sempre all'unanimità il Consiglio ha anche deliberato l'intitolazione dell'intero Istituto Comprensivo a Rita Levi Montalcini, da poco scomparsa, scien-



ziata di fama mondiale, premio Nobel per la medicina, senatrice della Repubblica, donna, libera ed indipendente, limpido esempio in tempi torbidi, che non ha bisogno di altre presentazioni.

L'amministrazione del nostro comune ha già provveduto agli atti di propria competenza e se gli altri Enti coinvolti risponderanno con la stessa solerzia, potremo in breve tempo festeggiare la doppia titolazione.

Approfitto dell'ospitalità su queste pagine per

fornire alcune brevi informazioni riguardanti il nostro Istituto Comprensivo, che raggruppa ben sette plessi scolastici: scuola materna, scuola elementare e media di Iseo; scuola materna ed elementare di Clusane; scuola elementare e media di Paratico, per un totale di quasi 1200 alunni ed oltre 130 tra insegnanti, personale amministrativo e ausiliario.

Il tutto sotto un'unica direzione, attualmente retta dalla professoressa Rosa Vitale.





Come s'intuisce dai numeri, le dimensioni dell'Istituto sono imponenti, l'organizzazione è complessa e le esigenze molteplici.

Nell'Istituto vengono accolti bambine e bambini di varie nazionalità e di diverse abilità, coprendo un'età scolare che va dai tre ai quattordici anni.

Il Consiglio dell'Istituto è formato da insegnanti, genitori e rappresentanti del personale ausiliario, i membri del Consiglio sono stati eletti nel novembre del 2012 e resteranno in carica per tre anni.

I compiti del Consiglio sono molteplici e bisognerebbe dilungarsi troppo per illustrarli tutti.

Vorrei invece soffermarmi sulla prerogativa a mio avviso principale del Consiglio d'Istituto, la scelta dell'indirizzo o, in altri termini, la definizione delle mete alle quali l'Istituto deve puntare.

La quotidianità, i problemi contingenti e le scadenze imminenti, troppo spesso lasciano poco tempo per riflettere sui fini ultimi cui tendere. Ci troviamo spesso travolti da una serie di eventi che necessitano di soluzioni immediate e che

occupano tutte le nostre risorse.

Trascuriamo in tal modo la parte migliore del vivere, che consiste nel poter scegliere una meta e cercare la strada migliore per raggiungerla. I tempi che stiamo vivendo, con questa crisi che è anche, ma non solo, economica, impongono a tutti un'attenta riflessione.

Nella pur breve storia Repubblicana, la scuola pubblica si è trovata ad affrontare varie sfide: l'eredità pesante del fascismo

e dell'alfabetizzazione di massa che l'aveva preceduto, la ricostruzione del dopoguerra con la richiesta di manodopera specializzata per alimentare il boom industriale, l'urbanizzazione forzata con la conseguente nascita delle periferie e la dispersione scolastica, la contestazione e la richiesta di autonomia degli anni post '68, la massiccia immigrazione con la necessità di integrare culture diverse. E queste solo per ricordarne alcune.

La sfida che abbiamo oggi di fronte consiste a mio avviso nel superamento dell'indifferenza di molti, figlia, forse, di un individualismo esasperato, che nell'ultimo ventennio ha propagandato l'interesse privato in contrapposizione al bene comune.

La ricerca del bene comune, il coinvolgimento attivo dei genitori nelle attività della Scuola ed un ritorno a stili di vita sostenibili, rispettosi della persona e dell'ambiente: questi sono, secondo me, gli obiettivi cui la nostra Scuola deve ora puntare.

Guardando al passato, oltre agli inevitabili errori commessi,

Da oltre un anno abbiamo avviato un importante progetto volto a mantenere in stretto contatto la nostra istituzione scolastica con quanti, privati cittadini, Associazioni o società, abbiano a cuore il buon funzionamento della Scuola, da tempo bersaglio di tagli sempre più limitanti.

Il progetto, denominato "Adotta un'aula" è stato presentato anche a mezzo stampa e prevede la possibilità di adottare un locale scolastico che potrà essere intitolato con una targa che ricordi la persona indicata dal Donatore oppure la stessa Associazione o società aderente al Progetto.

La titolazione è immediata e non richiede altri adempimenti né ulteriori autorizzazioni, le somme devolute (orientativamente dai 500 euro in su) sono fiscalmente deducibili sia dai privati che dalle società.

Il Donatore può anche indicare a quali finalità preferirebbe destinare le somme versate, somme che, in ogni caso, saranno iscritte in un apposito capitolo del bilancio scolastico del nostro Istituto. Stiamo prendendo

contatto con le Associazioni e le principali società presenti ad Iseo in una sorta di "porta a porta".

Alcuni ci hanno risposto ancor prima che lo chiedessimo, tra questi, non a v e v a m o dubbi, la

generosa SOMS cui va il nostro ringraziamento (vedi a lato la targa d'intitolazione dei locali mensa).

Per quanti desiderassero approfondire l'argomento, le finalità del Progetto sono meglio illustrate nell'apposito Regolamento che invito a leggere sul sito web della scuola.

**Società Operaia  
Maschile e Femminile di  
Mutuo Soccorso in Iseo**

sono evidenti i progressi compiuti. Rivolgendo lo sguardo in avanti si vede che la strada è ancora lunga.

Riprendiamo quindi il cammino e facciamoci coraggio perché nessuno venga lasciato indietro.

E infine un appello.

# ETICA ed ECONOMIA

## UN BINOMIO POSSIBILE?

di Sara Palmieri e Davide Fragomeno



Da diversi mesi ormai l'economia è diventata, e con sempre crescente apprensione, uno degli argomenti principali della nostra quotidianità: è la prima notizia di giornali e telegiornali, il perno centrale dell'attività di ogni governo, l'elemento di discussione e contrasto con Paesi vicini e lontani; il tutto senza contare il dilagare di una criminalità sempre più legata agli ambienti della finanza e le difficoltà quotidiane che opprimono fasce sempre più larghe della popolazione. Che si sia profondi cultori della materia o in veterati profani, l'economia suscita ora come non mai una pluralità di domande: dobbiamo accettare come imprevedibili ma ineluttabili le crisi che ciclicamente attanagliano nazioni e mercati, pur con diversa intensità, o è stata una distorsione del sistema a condurci fino a qui? È possibile coniugare il benessere economico dei singoli con comportamenti equilibrati e socialmente virtuosi?

Etica ed Economia descrivono fenomeni naturalmente opposti, antitetici e inconciliabili o possono costituire le rotaie su cui intraprendere un percorso di crescita e sviluppo? Partendo da questi interrogativi **Universitas Ysei** e **SOMS** hanno deciso di dare vita lo scorso 22 febbraio ad una serata di riflessione e confronto con l'aiuto di Giulio Prigioni, già ambasciatore straordinario e plenipotenziario d'Italia in Lituania e Bielorussia, presidente del Centro Internazionale di Ricerca "Carlo Cipolla" per la diplomazia culturale, economica ed umanitaria, e di Alessandro Bertirotti, docente di Psicologia Generale presso l'Università di Genova e di Antropologia della Mente all'Università Campus Bio-Medico di Roma. L'incontro non si è proposto come un corso di principi base per comprendere spread, inflazione, crisi speculative o altri tecnicismi. Si è sviluppata, invece, un'analisi di più ampio respiro sul significato

stesso dell'Economia, in quanto scienza che descrive e spiega una parte del vasto ambiente che circonda l'essere umano, tramite il confronto con l'Etica, la disciplina che studia i criteri sulla base dei quali vengono valutati i comportamenti e le scelte delle persone. Un confronto solo apparentemente audace, poiché entrambe trovano comune origine nella filosofia, da cui solo in seguito si sono differenziate come discipline autonome. Dibattere di economia significa infatti, in primo luogo, confrontarsi con i momenti fondamentali del vivere umano: la famiglia, la società civile e lo Stato, gli stessi luoghi nei quali l'etica trova applicazione a livello pratico divenendo Eticità. È dunque l'etica che offre i criteri per spiegare la crisi dell'economia partendo dal concetto di valore, termine anch'esso di origine filosofica, e analizzando i "perché" relativi alla sua creazione e distribuzione. Una spiegazione che at-



tualmente rintraccia ogni stimolo dell'economia nella pura avidità, nella sete di potere e nell'insaziabile piacere del consumo. Questa condizione appare come una grottesca deformazione, causata da un mix di miopia ed eccessiva semplificazione, che stravolge lo scopo basilare di ogni attività umana: la soddisfazione di bisogni, desideri e aspirazioni, in altri termini, la semplice ricerca della Felicità. Non è pertanto casuale, secondo Giulio Prigioni, che Adam Smith concepì dapprima *"La ricchezza delle nazioni"*, testo fondamentale della scienza economica citato spesso per teorizzare il funzionamento amorale dei mercati,

cui fece seguito uno scritto volto ad analizzare i sentimenti morali delle persone che, guidando le interazioni sociali e concretizzandosi in comportamenti trasparenti, completano il senso dell'esistenza umana.

Come a dire che **la creazione di valore economico è prima di tutto un processo di riflessione volto a stabilire per ogni bene o servizio la sua carica di "valore umano"**.

Dal carattere dinamico di questo processo deriva il ruolo centrale che l'innovazione e la creatività assumono nell'agire politico, laddove Etica ed Economia si incontrano e si uniscono nel definire il livello di equità e di coesione interna ad una comunità e nel rinnovare gli indirizzi di fondo del cammino della società civile e dello Stato. Un cammino impervio, stretto da un lato dalla presenza de-

gli istinti predatori di chi non riesce ad andare oltre l'accumulo di valore economico fine a se stesso e dall'altro dalle resistenze di una parte della burocrazia che, abdicando al proprio compito di controllore del corretto ed efficace funzionamento del sistema sociale, risulta impegnata ad assicurare solo la propria sopravvivenza.

Nell'attuale momento storico, che vede consolidarsi i processi di globalizzazione ed interconnessione delle economie e delle relazioni tra i popoli, la necessità più urgente appare allora quella di definire una nuova forma di capitalismo capace di inescare un circolo virtu-

tamenti sia degli appartenenti ai singoli settori privati che di quelli del settore pubblico.

Per questo, secondo Prigioni, è giunto il momento in cui gli Stati più sviluppati ed i principali attori alla guida dell'economia mondiale si riuniscano per dare vita ad un accordo strategico di lungo respiro. Esperienza questa già fatta in un altro difficile momento della storia dell'umanità, in piena seconda guerra mondiale, quando vennero definite profonde riforme della finanza e del sistema monetario internazionale tramite gli accordi di Breton Woods (USA, 1944). Questi accordi sancirono la nascita

del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale, garantendo un periodo di stabilità e tranquillità economica sufficiente per traghettare fuori dalle macerie della guerra e fino alla prosperità milioni di persone. Un'impresa apparentemente enorme, ma necessaria, che può trovare più facilmente origine negli sforzi quotidiani che le persone possono fare piuttosto che nella libera iniziativa di pochi potenti illuminati.

Una visione condivisa anche da Alessandro Bertirotti, per il quale il rapporto fra economia ed etica ha la stessa natura di quello esistente fra la mente umana ed il comportamento della stessa, o ancor più precisamente è una relazione simile a quella rintracciabile tra la nostra capacità di conoscere la realtà che ci circonda e le azioni che mettiamo in atto per inte-

**Conferenza - Dibattito**

## Etica ed economia: un binomio possibile?

*Ne parliamo con  
un diplomatico economista ed un antropologo della mente*

**Venerdì 22 febbraio 2013 ore 20.30**  
**Sala Civica Castello Oldofredi - Iseo**

**Giulio Prigioni** già Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario d'Italia in Lituania e Bielorussia, presidente del Centro Internazionale di Ricerca "Carlo Cipolla" per la diplomazia culturale, economica e umanitaria

**Alessandro Bertirotti** Antropologo della mente, Docente di Psicologia Generale, Università di Genova e di Antropologia della Mente, Università Campus Bio-Medico di Roma

Universitas Ysei e S.O.M.S., dopo il dibattito, invitano il pubblico ad un rinfresco presso il Circolo dei Lavoratori in vicolo della Pergola, 7. Iseo per incontrare personalmente i relatori

so per lavoro e ricchezza, tra pane e dignità. In altre parole un percorso di crescita reale e sostenibile, basato su elementi quali il **Talento**, la **Tecnologia**, la **Tolleranza** (come ipotizzato da Richard Florida, uno dei principali studiosi statunitensi di sociologia e crescita economica), cui aggiungere un quarto sempre più attuale per il nostro contesto: la **Trasparenza** dei compor-

ragire con essa. Sulla base dei recenti studi scientifici effettuati sul cervello umano è stata, infatti, dimostrata una sostanziale continuità e contiguità tra le attività relative ai processi di conoscenza e di azione che vengono svolte contemporaneamente durante il normale funzionamento dell'attività cerebrale, proprio come continue e contigue sono le attività dell'agire economico ed etico.

Lo scarto tra aspirazioni e realtà sembrerebbe quindi da ricercarsi altrove, più nelle limitazioni delle condizioni ambientali in cui l'uomo vive che nella natura del più affascinante e misterioso organo dell'essere umano: il cervello, che sulla base di elementi estremamente concreti (siano essi gli impulsi che il nostro corpo elabora sotto forma di desideri e bisogni o gli stimoli che riceviamo dall'ambiente esterno) ha invece dentro di sé la proprietà di accrescere e mantenere la propria ricchezza attraverso il lavoro di allenamento, o per meglio dire, di educazione. Ampliare il proprio bagaglio di conoscenze, teoriche e pratiche, significa pertanto arricchirsi di nuovi strumenti con cui affrontare e modificare la realtà sfruttando ciò che la natura stessa ha messo a disposizione della mente umana.

Ne sono esempio i Neuroni-Specchio che, deputati all'apprendimento tramite imitazione dei comportamenti altrui, ci rendono abili a realizzare ciò che vediamo fare dagli altri e conservano in memoria il metodo per richiamare queste capacità nel caso di circostanze future simili.

La sola intenzione, in quanto fase embrionale di ogni azione, è con-

temporaneamente perciò sia un atto di immaginazione, che dà forma ed espressione a desideri e bisogni, sia un ricordo rintracciato dalla mente tra le molte esperienze apprese nel passato. Appare così possibile affermare che l'attuale situazione di crisi etica ed economica mondiale deriva principalmente dall'indebolimento della capacità da parte della società civile di richiamare soluzioni e

comportamenti positivi tanto per il singolo individuo, quanto per la collettività.

In questi tempi burrascosi bisogna, quindi, evitare di scoraggiarsi davanti alle numerose storie senza lieto fine che ci si parano davanti, mentre è necessario diffondere nel sistema conoscenze e comportamenti etici che siano in grado di avviare un percorso virtuoso verso il futuro.

*Poche parole per precisare quanto riportato sul mensile "Il Giornale di Iseo e del Sebino" nella rubrica DIARIO ISEO, articolo "Fatti e disfatti al Bar Sport" a cura di Spartaco, riguardo alla serata del 22 febbraio sul tema "Etica ed Economia".*

*Si rimanda all'eventuale interesse dei singoli, la lettura dell'articolo.*

*Riguardo all'accusa rivolta alla SOMS, per altro anonima, di tradire, si cita letteralmente: "una posizione culturalmente laica e socialmente sensibile nell'autonomia ma mai praticamente militante"; si risponde più con i fatti che con le parole.*

*La SOMS di Iseo può vantare, senza alcuna smentita, 150 anni di attività svolta sempre autonomamente, liberamente e intellettualmente aperta nei confronti di tutte le realtà associative, di volontariato e istituzionali del territorio senza campanilismi, asservimenti e ideologismi di convenienza. Gli ottimi rapporti di collaborazione e relazione che intercorrono con tutti i nostri interlocutori sono la miglior testimonianza e riconoscimento del buon operato.*

*Se poi nel caso specifico alcuni soggetti, loro stessi in assoluta autonomia, hanno cercato di approfittare di spazi altrui per fini personali, sarà ad essi che dovrà essere indirizzata tanto "amara valutazione negativa di comportamento".*

*Viene con "disagio" dunque da concludere che forse la "confusione" più che al "tavolo dell'organizzazione" serpeggi al "tavolino del bar".*

S.O.

# UNA BELLA STORIA LUNGA 100 ANNI

di Ester Buizza



Nel 1913 mio nonno Battista Buizza (classe 1880) prende in affitto dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso una stanza dell'edificio a piano terra per aprire un negozio di scarpe. Fa il calzolaio e non solo: aggiusta e crea su misura scarpe in anni nei quali gli "sgalber" (tomiaia in cuoio e soles in legno) sono le calzature più comuni. Sono poche le persone che si fanno fare le scarpe su misura in cuoio e lui crede che, se l'attività andrà bene,

potrà sposarsi e mantenere la famiglia col proprio lavoro.

Nel 1914 sposa mia nonna Bettina Consoli (classe 1891) e col suo lavoro mantiene la famiglia, che intanto si allarga. Nel 1915 nasce infatti

Giacomo, conosciuto da tutti come "Caio". Il perché di tale soprannome non è noto, ma a quei tempi nei piccoli paesi era usanza dare soprannomi a personaggi caratteristici e lui certamente lo era.

Nel 1918 nasce Orsola e la nonna, per arrotondare gli introiti, chiede la licenza per vendere anche alcolici.

Questa attività dura poco e la nonna, donna piena di iniziativa, inserisce a poco a poco la vendita della piccola merceria: spolette,

lana e cotoni da ricamo. Viene inoltre acquistata



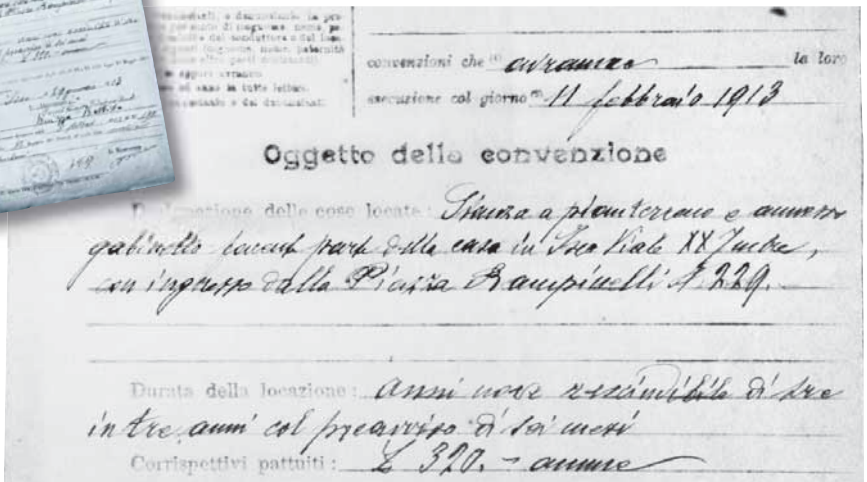
In alto il capo famiglia Battista con la moglie Bettina e i figli Giacomo e Orsolina.

Sotto Battista sulla porta del negozio in una fotografia del 1913.

# INSERTO



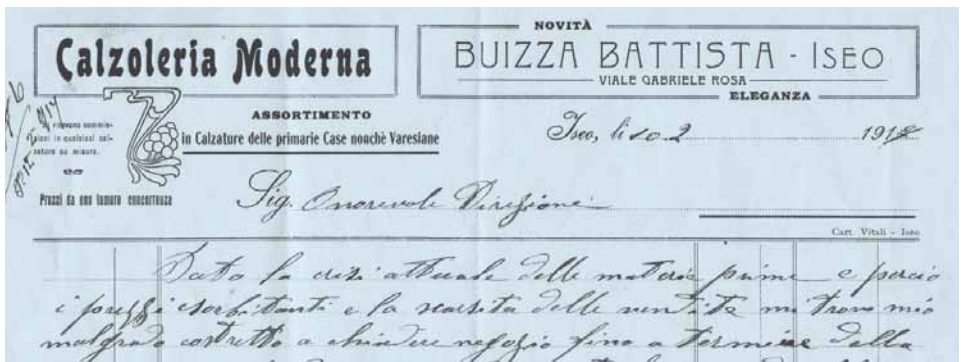
Copia della registrazione del primo contratto d'affitto con decorrenza 11 febbraio 1913



una macchina da cucire Singer per fare orli alle lenzuola. Si sta passando dagli anni nei quali le donne ricamavano i propri corredi agli anni nei quali la tecnologia prende il sopravvento. I ragazzi crescono: la zia Orsolina lavora in negozio per quel poco che si riesce a fare nel periodo dal '35 al '45. Mentre il fratello Giacomo, riformato per problemi di salute, non

può partire per la guerra di Spagna con i suoi coscritti e, con grande dispiacere, va a lavorare come cuoco in un'impresa edile italiana sul confine svizzero. Nel 1945 "Caio" rientra a Iseo e sposa Annetta Giordani. La famiglia si allarga e solo con il poco commercio delle scarpe e della merceria è difficile "sbarcare il lunario". La nonna amplia la gamma degli articoli in ven-

data: profumi, saponette, articoli vari di piccola profumeria. Battista muore nel 1948 quando io ho solo 2 anni. Viene dunque a mancare il nonno "scarpuli" e il papà comincia la spola con i primi ingrossi di scarpe. La nonna pensa di aggiungere qualche altro articolo per fare cassetto. Ed ecco apparire i primi giocattoli nei periodi di festività (Santa



Alcune lettere intestate, quella sopra del 1917, e sotto 1933.

Interessante quanto riportato nella lettera datata 10.02.1917 che qui trascriviamo: "Data la crisi attuale delle materie prime e perciò i prezzi esorbitanti e la scarsità delle vendite mi trovo mio malgrado costretto a chiudere negozio fino a termine della guerra, non potendo ricavare da questa le spese di affitto e relative tasse. Però a beneficio anche della Società del quale anch'io come socio sento il dovere di amare, sarei a chiedere se mi si potesse accordare, una limitazione sull'affitto ed il pagamento mensile fino ai termini della guerra, ritornando poi allo stato quo".



Lucia e Natale). È anche il periodo nel quale si lavora con le sarte: si producono bottoni in stoffa con una macchinetta manuale e si fanno piccole greche sulle lenzuola.

Sono comunque anni difficili e per pagare l'affitto si soffre ogni mese. Il piccolo appartamento situato sopra il negozio è una dignitosa soluzione e continua ad essere la casa di questa famiglia alla vecchia maniera. Nonna Bettina, zia Orsolina, papà Caio, mamma Annetta, io e mio fratello Giambattista (classe 1952).

Sono i mitici anni '60, il lago d'Iseo è diventato interessante per gli olandesi e per i belgi che si recano numerosi nei campeggi del Sebino. I negozi non sono però pronti ad accontentare la nuova clientela internazionale e il papà provvede immediatamente.

Il negozio viene rifornito di articoli da campeggio (gommoni, pinne, maschere, borse in paglia, zoccoli e costumi da bagno). Ci si attrezza anche per i costumi su misura: la ben nota signora Carmen Quarenghi, che ha lavorato in un laboratorio di corsetteria e busti a Iseo, confeziona in giornata bikini in rasatello per le turiste straniere.

Anche gli zoccoli vengono prodotti in giornata grazie alla collaborazione col negozio di scarpe Barezzi sito in Via Miroldo.

Il lavoro comincia a muoversi.

Purtroppo nonna Bettina riesce a godere di questa crescita solo per un breve periodo; mancherà infatti nel 1964.



Dall'alto alcune immagini del negozio, anni 20/30, 1956, 1960.

Sotto la seconda generazione: Giacomo Buizza e la moglie Annetta Giordani.





Intanto altri negozi aprono i battenti e la concorrenza costringe la nostra famiglia a fare scelte sempre più mirate. Il papà trova un importatore di cesti dalla Cina ed inserisce anche questi nuovi articoli. Tutto va per il meglio.

Nel 1968 mio padre muore improvvisamente e tutta la famiglia aiuta la mamma Annetta e la zia Orsolina a riorganizzare l'attività eliminando alcuni articoli e specializzandosi in due

settori: scarpe e pelletteria, abbigliamento e corsetteria.

Siamo nei non meno mitici anni '70: la pubblicità dirotta i clienti verso nuove marche che ci costringono a fare altre scelte.

Il negozio di scarpe e di pelletteria, gestito da Giambattista con la moglie Marzia, viene spostato in un locale attiguo in attesa di trasferirsi definitivamente in via Campo, in uno spazio più ampio. Il negozio di

abbigliamento e corsetteria rimane invece in gestione a mia madre, mia zia e a me.

Siamo nel 1975 e nuova energia viene portata da me nei settori della corsetteria, della lingerie, del mare e dell'abbigliamento.

Sono gli anni del boom economico e il negozio è supportato da marchi importanti, come il Gruppo La Perla, che danno una spinta al lavoro. Viene incrementata la vendita dell'abbigliamento uomo, donna e bambino.

È una continua rincorsa agli showroom importanti dove i marchi fanno da padrone.

Ed oggi io continuo la centenaria tradizione con i miei figli Luca e Francesca, che rappresentano la quarta generazione.

Anche questa storia di impegno familiare di più generazioni, così come tante altre simili vicende, è una storia di fatiche, di alterne fortune e comunque bella da ricordare.



*In alto la signora "Annetta" negli anni 70.*

*Qui a lato l'esterno e l'interno del negozio ai giorni d'oggi con la terza generazione.*





# Le café Littéraire



di Gianfranco Seriola

Coordinatore del CPT di Sale Marasino

L'iniziativa si richiama direttamente ai caffè letterari nati in Francia nel '700 e poi diffusi in tutta Europa. Si trattava di ritrovi in cui uomini di cultura ed appassionati discutevano dei più disparati argomenti: dalla filosofia, alla letteratura, alla scienza. L'aspetto più trasgressivo, rispetto al passato in cui questo tipo di ritrovo avveniva nelle Accademie per i soli iscritti, era l'incontrarsi in un luogo pubblico normalmente dedicato alla piacevolezza del ritrovo, della chiacchiera e dell'incontro quasi casuale.

Ecco che quest'iniziativa, organizzata dal Bar Gelateria Il Porto di Iseo in collaborazione con il Centro Territoriale di Sale Marasino, vuole, con umiltà, richiamarsi almeno nello spirito a quel tipo di tradizione. Tra aprile e maggio 2013, solitamente di mercoledì sera, verranno proposti cinque incontri tenuti ognuno da un insegnante della scuola pubblica, che svilupperà un tema specifico. Sebbene gli argomenti possano a prima vista sembrare difficili, il proposito di questo caffè letterario è proprio quello di trasmettere in modo semplice i contorni e di fornire in modo piacevole i contenuti generali dell'argomento trattato. Speriamo che l'allungarsi delle giornate, la piacevolezza della stagione primaverile e la quota di iscrizione accessibile siano gli ingredienti per la riuscita della proposta che indichiamo di seguito:

Le iscrizioni sono  
già aperte.

Quota di iscrizione € 15

Per informazioni ed  
iscrizioni telefonare a:

Bar Gelateria il Porto,  
tel. 030 9821544

o mandare una mail a:  
ilporto.iseo@virgilio.it

**MERCOLEDÌ 17 APRILE**

## IL BALLO, DI IRENE NEMIROVSKY

La prof.ssa Manella presenterà la biografia dell'autrice e ripercorrerà, grazie alla lettura dei passi più significativi, il libro che, seppur scritto ottant'anni fa, è modernissimo nella sua disamina del rapporto madre-figlia.

**GIOVEDÌ 2 MAGGIO**

## HOLDERLIN, LA MODERNITÀ INCOMPRESA

La prof.ssa Seriola delinea la vita di uno dei più significativi poeti tedeschi del primo Ottocento e ne affronterà la poetica, pienamente inserita nel contesto sociale e culturale tedesco.

Un viaggio interessante e un 'incontro con un'affascinante figura di intellettuale che ebbe rapporti con le personalità più influenti della cultura tedesca dell'epoca.

**MERCOLEDÌ 8 MAGGIO**

## ARTHUR RIMBAUD, LA COERENZA DELLA POESIA

Il prof. Pedroni presenterà il viaggio iniziatico di Rimbaud: dalla esaltazione poetica alla rinuncia. Una vicenda umana e letteraria tra Paradiso e Inferno che ha influenzato l'arte successiva in modo sorprendente.

**MERCOLEDÌ 15 MAGGIO**

## BREVI NOTE SULL'ALTRA "CHIESA" IN ITALIA

L'intento della comunicazione è quello di cercare di capire come e perché la Chiesa Cattolica, specie nel Medioevo, dovette fare i conti con un florilegio di eretici (ricordiamo che "eresia" vuol dire "scelta") che "scelsero" di testimoniare, talora con il sacrificio della vita, una fede poco o per niente ortodossa, pur di sentirsi cristiani autentici. La serata sarà l'occasione per passare in rassegna l'opera di personalità di rilievo quali Arnaldo da Brescia, Valdo di Lione, Gherardo Segarelli, Guglielmo di Milano, Dolcino da Novara, Gioacchino da Fiore ecc., fino ai seguaci del grande movimento riformatore di ispirazione luterana.

**MERCOLEDÌ 22 MAGGIO**

## ULISSE TRA OMERO E DANTE: TRASFORMAZIONE DI UN MITO

Il prof. Seriola descriverà la trasformazione della figura di Ulisse caratterizzata in Omero dalla furbizia e dall'amore per la patria ad eroe della conoscenza ed esempio dell'uomo moderno in Dante. Un viaggio nella letteratura classica e medievale per capire uno degli eroi più significativi del mito di tutti i tempi.

## DALLE ASSOCIAZIONI

# RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GRUPPO ALPINI

di Fabio Alebardi

Domenica 16 dicembre 2012, durante l'annuale Assemblée dei Soci del Gruppo Alpini di Iseo, si sono tenute le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo che guiderà i 105 soci e i 20 simpatizzanti iscritti allo storico sodalizio iseano per il prossimo triennio.

Dopo lo spoglio delle numerose schede pervenute, i soci eletti sono stati convocati per la prima riunione la sera di giovedì 10 gennaio. Durante tale incontro, dopo l'accettazione formale dell'incarico da parte di 19 dei 29 soci votati, si è provveduto all'elezione delle nuove cariche sociali: Capogruppo è stato riconfermato per la 5° volta consecutiva Giuseppe Barbieri. Due i vice-capogruppo: Fabio Alebardi e Gianbattista Polonioli. Le cariche di segretario e di vice-segretario sono andate rispettivamente ad Angelo Buffoli e Giovanni Boldrini. Alfieri, per le numerose manifestazioni cui il gruppo settimanalmente presenza, sono stati nominati Giovanni Zaccagni e Giuseppe Barbieri. A Giovanni Archetti, Giuseppe Archetti, Marco Archetti, Antonio Borracetti, Piero Bosio, Nello Consoli, Erminio Guerini, Federico Mori, Bruno Nani,



Ezio Pagnoni, Giovanni Pollonini, Ennio Salvoni e Franco Zoni la carica di consigliere.

La prima delibera del nuovo Consiglio è stata la nomina del socio Silvio Taboni a Consigliere Onorario per i tanti anni di servizio prestati a favore del Gruppo.

Impegnativo sarà il compito che aspetta il nuovo direttivo che dovrà innanzitutto garantire la continuità rispetto alle numerose iniziative portate a termine nel 2012. Durante l'anno appena

concluso, infatti, il Gruppo ha partecipato praticamente a tutte le principali manifestazioni organizzate dall'Associazione Nazionale Alpini a cominciare dalla Commemorazione del 69° anniversario della tragica battaglia di Nikolajewka organizzato a Brescia, per con-

tinuare con la partecipazione all'85° Adunata Nazionale di Bolzano e a quella Sezionale di Mairano.

Anche il 49° Pellegrinaggio in Adamello ha visto la presenza del gagliardetto iseano, così come folta è stata la partecipazione degli Alpini Iseani al Raduno Intersezionale del 2° Raggruppamento tenutosi a Sondrio.

Numerose anche le presenze "collezionate" dall'Alfiere del Gruppo che ha partecipato a quasi 30 manifestazioni or-





## DALLE ASSOCIAZIONI

*Nella pagina precedente l'attuale capo gruppo fra i cimeli della sede.*

*A lato durante l'Alpinata in Gölem gruppo in posa davanti al monumento del "Redentore".*

ganizzate dai vari Gruppi della sezione di Brescia. Proficue sono state anche le raccolte fondi organizzate per il rifacimento del tetto della Parrocchia di Iseo,

per le molteplici attività della Scuola per Spastici e Miodistrofici "Nikolajewka" di Brescia, per l'iniziativa "Una Casa per Luca" (Alpino rimasto paralizzato durante una missione umanitaria in Afghanistan e per il quale l'A.N.A. ha costruito una casa "su misura"), nonché i contributi per le manutenzioni alla casa dell'Alpino di Irma e per le attività della Protezione Civile Sezionale. Tante le attività svolte dal Gruppo in veste di organizzatore come nel caso della 10ª Alpinata in Gölem (in collaborazione con altri gruppi della zona sebina) o della Commemorazione della Croce Foresti alla Punta dell'Orto e della "3ª Scampagnata Alpina in Navezze" (in collaborazione con la locale Sottosezione del C.A.I.) o dell'ormai tradizionale distribuzione di vin Brulé sul sagrato della parrocchiale la sera della Vigilia di Natale.

Altre volte gli alpini iseani si sono invece resi disponibili come "aiutanti": la 14ª "at" traversata a nuoto del lago da Predore a Iseo, i festeggiamenti per S. Vigilio pa-



trono di Iseo, la pulizia dell'alveo del torrente Cortelo in collaborazione con la locale Protezione Civile, la partecipazione alla giornate delle pulizie organizzata dal Comune di Iseo, le più importanti.

Il nuovo Consiglio si è quindi messo subito al lavoro, ratificando tutte le iniziative già presentate all'assemblea dei Soci dello scorso dicembre.

Il fitto calendario inizierà già a fine gennaio con la partecipazione degli Alpini Iseani alle varie iniziative organizzate dalla sezione di Brescia per la solenne commemorazione del 70º Anniversario della Battaglia di Nikolajewka; il mese di febbraio sarà dedicato alla pulizia del bosco intorno alla Santella del Bersai e alla manutenzione dell'area verde della "piazzetta Caduti Alpini" al villaggio Marcolini; maggio vedrà gli Alpini Iseani sfilare alla 86ª Adunata Nazionale che quest'anno si terrà a Piacenza. A giugno cadrà il 50º anniversario della morte dell'Alpino Iseano Agostino Foresti: il gruppo sta predisponendo una serie di

iniziative per commemorare quel drammatico evento, tra le quali spicca l'organizzazione (in collaborazione con la Sottosezione CAI), di un viaggio in Friuli sui loghi dove è avvenuta la tragica disgrazia.

Sempre a giugno il Gruppo Iseano parteciperà all'Adunata Sezionale di Marcheno.

Ma il 2013 sarà soprattutto l'anno che avvicinerà il Gruppo al suo 90º compleanno: era infatti il 19 ottobre 1924 quando alcuni "veci" Alpini diedero vita al sodalizio che, nonostante varie vicissitudini e un conflitto mondiale, è arrivato pieno di energia fino ai giorni nostri.

Oltre a tutti gli impegni che sono ormai diventati di routine, sarà questo l'obiettivo su cui il nuovo Direttivo concentrerà i suoi sforzi per poter organizzare al meglio questo importante traguardo.

Altre iniziative sono ancora in via di definizione e saranno affrontate nei prossimi incontri che si tengono ogni primo mercoledì del mese nella sede di viale Repubblica (ex Cral).

# DALLE ASSOCIAZIONI

# AVIS / ISEO: NUOVE FORZE

di Flavia Zibardi

Con il pensiero rivolto al Fondatore della nostra AVIS Locale Dottor Raffaello Bicci a cui la sede è intitolata, sabato 16 febbraio alle ore 16 nella sede di Pilzone di Iseo si è svolta la consueta Assemblée annuale dei soci con l'approvazione all'unanimità della relazione morale del Presidente, dei bilanci di esercizio 2012 e di previsione per l'anno 2013.

Il 2012 si è chiuso con 454 sac-

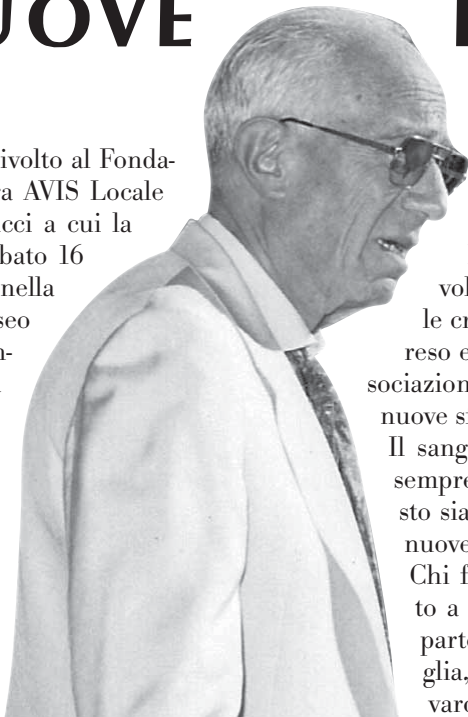
che di sangue donate: numero che, nonostante la ben nota e disagiata difficoltà di raccolta causata dall'orario per la donazione infrasettimanale dalle ore 10 (orario imposto dall'ospedale Mellino Mellini per cause "organizzative"), conferma l'affezione dei nostri soci al bene altrui.

Nel corso del 2012 si sono iscritti 34 nuovi donatori alcuni dei quali hanno già contribuito con la loro donazione ad incrementare le scorte di sangue: un fabbisogno sempre più necessario sia sul nostro territorio sia su quello nazionale.

Al termine dell'assemblea si sono svolte le elezioni per il nuovo direttivo che resterà in carica fino al 2017: un consiglio formato da persone con esperienza maturata da qualche anno in AVIS e persone alla prima esperienza pronte a dedicare le proprie risorse ed il proprio tempo alla crescita della nostra sezione ed a quello che l'associazione AVIS rappresenta.

Motivo di grande soddisfazione è stata la notizia ricevuta da parte di AVIS Provinciale, nella persona del consigliere uscente Sig. Angiolino Rizzardi, della candidatura del nostro avisino e consigliere Dr. Stefano Simonini alle elezioni per il nuovo direttivo dell'AVIS Provinciale.

A Stefano le nostre congratulazioni e tutto il nostro appoggio.



Il neo direttivo coglie l'occasione per ringraziare i propri avisini; la loro presenza, la loro lodevole pazienza, le telefonate, le critiche ed i consigli hanno reso e rendono il lavoro dell'associazione ricco di significato e di nuove sfide.

Il sangue è un bene prezioso e sempre più necessario, per questo siamo sempre alla ricerca di nuove forze vitali.

Chi fosse veramente interessato a donare il sangue ed a far parte di questa grande famiglia, può sempre venire a trovarci per fare due chiacchiere e per bere un caffè.

*Ricordiamo che la sede AVIS Iseo si trova in via Fenice 2 a Pilzone di Iseo e che gli orari di apertura sono il mercoledì dalle ore 20.30 alle ore 22.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 10.30, tel. 0309821561, E-mail avisiseo@libero.it.*

Rinnovata la carica al presidente uscente, la signora **Flavia Zibardi** che sarà affiancata da:

**Vice Presidente:**

*Sig. Vittorio Ferrari avisino da Provaglio d'Iseo*

**Vice Presidente Vicario:**

*Dr. Giuseppe Ferrari da Corte Franca*

**Segretario:**

*Sig.ra Silvia Martinelli da Provaglio d'Iseo*

**Amministratore:**

*Sig. Giuseppe Scolaro avisino da Iseo*

**Consiglieri:**

*Sig. Angelo Recenti ex avisino da Sale Marasino*

*Dr. Paolo Babaglioni avisino da Iseo*

*Sig. Enzo Ferrari avisino da Corte Franca*

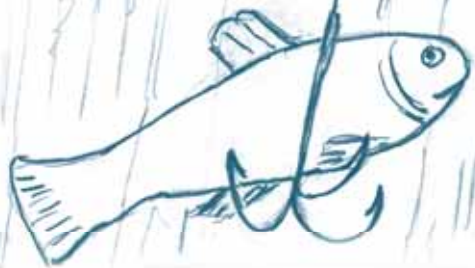
*Dr. Stefano Simonini avisino da Iseo*



# RICORDI DEL PASSATO

di Mino Botti

## L'ancurì



Sarà capitato sicuramente anche a voi di vedere appoggiati alla ringhiera del lungolago di Iseo dei ragazzi extracomunitari con una canna da pesca, costruita artigianalmente, che cercano di pescare, con poca fortuna, in uno specchio d'acqua dove il pesce in questi anni è andato sempre più scomparendo.

Un divertimento che alcuni anni fa era praticato in massa da molti ragazzi di Iseo, paese che per diverse generazioni ha annoverato prodi pescatori. Oggi diversamente da allora, forse per la mancanza di pesce, mi è sembrato che i ragazzi siano lasciati pescare con più libertà.

La mia generazione era inseguita, si può dire guardata a vista, (con riscontri che sicuramente non fanno invidiare

le telecamere di sorveglianza elettroniche attuali), dai Vigili e dai Guardiapesca sempre pronti a multarci o a farci smettere di pescare con ranzine e paternali. Infatti alla vista di una divisa, anche perché eravamo tutti sprovvisti di licenza di pesca, vi era un fuggi fuggi generale.

Certo, fra noi ragazzi non mancava qualche piccolo "bracconiere" armato del proibito ANCURI' (piccola ancora). L'ancurì era un uncino a tre punte che veniva piazzato lentamente, con cura, sotto la pancia delle tinche che per deporre le uova si adagiavano semi-addormentate sulla riva sabbiosa fra le alghe.

Il piccolo bracconiere, con uno strappo veloce aggancia-

va il pesce e lo estraeva dal lago, per poi nascondere velocemente e sottrarlo alla vista di un eventuale controllo, ed alla possibile contravvenzione con probabilità di reato ai danni dello Stato. Certo qualche tinca è stata pescata nel momento della frega, ma la scarsità di pesce di questi anni non è sicuramente da attribuirsi a quei piccoli pescatori o, come si dice oggi, a svassi o cormorani, ma all'inquinamento degli scarichi fognari che hanno continuato fin a pochi anni fa a scaricare nel lago. Se si fosse intervenuti per tempo forse il danno sarebbe stato minore.

## Il vestito della festa

La domenica mattina, nella Piazza Garibaldi, sarà capitato a tutti di vedere, sempre più di frequente, famiglie di extracomunitari tutti in gruppo vestiti a festa con colori molto vivaci.

Tra i diversi gruppi di persone che occupano in ordine sparso la piazza capita spesso di assistere ad atteggiamenti non dico di ostilità, ma certamente di stupore, verso queste persone come fossero fuori luogo o fuori del tempo.

Questo atteggiamento è il riflesso di schegge di un passato che pesa ancora sul presente. Non ci accorgiamo, purtroppo, che forse siamo noi ad essere fuori luogo anche se crediamo di essere al passo con le nuove generazioni.

La festa per noi occidentali è diventata un fatto quotidiano, oggi noi e i nostri figli vestiamo a festa tutti i giorni, il benessere ha cancellato l'attesa del giorno

di festa, della domenica. Era questa attesa che creava quel clima di speranza, di felicità e si aspettava la festa per mettere il vestito nuovo con l'ansia di farlo vedere agli amici. Quest'ansia dell'attesa di qualche cosa di bello, di esclusivo, che la ripetitività del quotidiano ha cancellato e reso le giornate di un unico colore grigio.

Dal punto di vista economico oggi le cose non sono molto migliorate, quindi non posso dire che si stava meglio, ciò sarebbe ingeneroso verso i nostri padri, ma queste piccole storie mi hanno fatto riflettere sul futuro, sul quale mi pongo alcune domande.

- *La felicità è più vicina alla povertà o alla ricchezza?*
- *Semplicità vuol dire benessere?*

Mi sembra doveroso domandarmelo.

# Borse



# Di Studio

**D**omenica 16 dicembre nella Sala Civica Castello Oldofredi, si è svolta la cerimonia di consegna delle borse di studio 2012, che si ribadisce sono di **MERITO**. I giovani laureati che hanno conseguito la tesi di laurea, triennale o specialistica, è stato consegnato un piccolo riconoscimento accompagnato da un diploma.



**3<sup>A</sup> MEDIA:** Elena Bettoni, Irene Bettoni, Serena Visini, Federico Martinelli, Sabrina Ziliani, Anna Vernile.

**SUPERIORI:** Elisa Sbalzer, Michela Archetti, Roberta Ghidini, Sara Alebardi, Anna Omoretti Pezzotti, Elisa Massussi, Enrico Mori, Dario Leani, Lorenzo Archetti, Davide Uberti, Francesco Anastasi, Stefano Cori, Camilla Faustini, Piero Visini, Greta Pezzotti, Carlo Mori (unico della maturità), Camilla Dall'Angelo, Giovanni Rossetti, Giorgia Babaglioni, Guglielmo Ravelli.

**ASSENTI:** Michele Consoli, Alexandre Oumamar Pettoello, Michael Piantoni, Anna Salvoni.

**LAUREATI:** Chiara Cominetti, Lidia Muffolini, Giulia Francesca Zani, Cristina Vernile (in vece dei cugini Fattibene), Andrea Giordani, Luca Venchiarutti.

**ASSENTI:** Agnese Sciacca, Chiara Fattibene, Daniele Fattibene.

# VITA SOCIALE

## BENVENUTO A...



I dati ufficiali e definitivi al 31.12.2011 davano iscritti 785 soci, di cui 374 della sezione maschile e 411 di quella femminile. Al 31.12.2012 (dato provvisorio) il numero era salito a 808 (M 384 F 424).

E le adesioni al nostro sodalizio continuano ... nei primi mesi dell'anno in corso hanno chiesto ed ottenuto di divenire soci:

### Sezione femminile:

5689 Roberta GHIDINI  
 5690 Virginia ERBETTA  
 5691 Agostina Erminia GALLI  
 5692 Bruna PEDROCCHI  
 5693 Irene PAGLIARDI  
 5694 Federica BELUSSI  
 5695 Bruna CASTELLETTI  
 5696 Cinzia COMINATO  
 5697 Raffaella GASPAROTTI  
 5698 Elena BETTONI  
 5699 Irene BETTONI  
 5700 Greta PEZZOTTI  
 5701 Federica VENCHIARUTTI  
 5381r. Sara PALMIERI

### Sezione maschile:

1766 Matteto CARNESELLA  
 1767 Lorenzo PEZZOTTI  
 1768 Giovanni ROSSETTI  
 1769 Davide UBERTI  
 1770 Sergio BONOMELLI  
 1771 Giuseppe POLLONINI  
 1772 Umberto CERQUI  
 1773 Sergio BELUSSI  
 1774 Bernardino CITTADINI  
 1775 Samuele CITTADINI  
 1776 Andrea ZUCCOLI  
 1724 Vincenzo GHITTI  
 1725 Jean Claude ROBIN

## AUGURI A...



Il 15 giugno è nato **Enrico**.

Lo annunciano la mamma **Gloria Pagliardi** e il papà Cesare Alleva, unitamente ai nonni **Flavia Gatti** e **Marcello Pagliardi** e agli zii **Gloria** e **Renato**.

Il 17 gennaio è nato **Nicola**.

Lo annunciano la mamma **Laura Consoli** e il papà Marco Faletti, unitamente alla nonna **Delia Corti** e alla nonna bis **Virginia** (Gina).

*Auguri di tanta felicità da parte del Consiglio e della Redazione.*

*Ci scusiamo con i genitori di Enrico, per il ritardo dovuto a un refuso tipografico.*

# AVVISI

### Cambio di indirizzo

Si invitano i soci a segnalare eventuali variazioni di residenza onde permettere alla Segreteria di far pervenire, con regolarità, la corrispondenza ed il Notiziario.

Onde evitare spiacevoli e non volute omissioni, i soci sono invitati a segnalare per tempo in redazione avvenimenti o ricorrenze.





## VITA SOCIALE

### TESI DI LAUREA

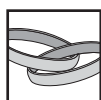


Il nostro socio **Stefano Sgarbi**, il 19 dicembre scorso, ha conseguito il diploma triennale del corso in Economia e Gestione Aziendale con 94/110 presso l'Università degli Studi di Brescia, con la tesi su «*Le ricerche di mercato per il posizionamento del prodotto, il caso "La Contessa"*».

*Al neo dottore le felicitazioni del Consiglio e della Redazione per il brillante risultato conseguito.*

### ANNIVERSARI

### NOZZE D'ARGENTO



Il 12 settembre hanno festeggiato il 25° di matrimonio i soci **Enrica Zanotti** e **Maurizio Faustini**, festeggiati da familiari e amici.

*Ad essi giungano gli auguri del Consiglio di Amministrazione a nome di tutti i Soci e quelli della Redazione, per altri traguardi.*

## QUOTA SOCIALE

Si ricorda che la quota sociale rimane invariata anche per il 2013 ed è fissata in € 30,00

**Riduzioni:** € 10,00 giovani fino al 18° anno

€ 15,00 familiari conviventi

€ 15,00 soci con 75 anni compiuti e 10 anni di iscrizione.

Esenti i giovani studenti che hanno presentato domanda per le Borse di Studio e coloro che hanno compiuto il 90° anno di età e con almeno 15 anni di iscrizione.

Per rinnovare la quota di adesione alla Società, favorendo coloro che non risiedono a Iseo, è aperto il c.c. postale nr. 14387252, che anche tu puoi utilizzare se proprio non puoi venire in sede nei giorni di apertura che si ricorda essere il giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30 e la domenica mattina dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

### IN RICORDO DI



Il 12 gennaio 2013 è morto il socio **Francesca Nulli**, (matr. 5665), classe 1939, iscritta dal 01.04.2011.



Il 4 febbraio 2013 è morto il socio **Maristella Belotti**, (matr. 5236), classe 1934, iscritta dal 01.03.1991.

*Ai familiari tutti esprimiamo la più sentita partecipazione al loro dolore.*

## APPUNTAMENTI

# ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Il presente numero del Notiziario vale anche come convocazione ufficiale dell'Annuale Assemblea Generale Ordinaria dei Soci.

*Circolare nr.4/13*

Carissimo Socio, a norma del vigente Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Società Operaia di Iseo convoca:

### L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

che avrà luogo presso la sede sociale

**domenica 14 aprile 2013**

alle ore 6.00 in prima convocazione, e in seconda convocazione  
**alle ore 10,30**

per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) *Relazione del Presidente;*
- 2) *Illustrazione programma attività;*
- 3) *Presentazione ed approvazione Rendiconto 2012;*
- 4) *Presentazione ed approvazione Bilancio preventivo 2013;*
- 5) *Nomina di due rappresentanti nella Commissione per le Borse di Studio.*

Iseo, 25 marzo 2013

Il Presidente  
Carlo Fusari



**Una 3 giorni alla scoperta  
di alcune località della  
TUSCIA**

**Bolsena, Viterbo,  
Bagnaia (Villa Lante),  
Tuscania e  
Civita di Bagnoregio.**

**6 - 7 - 8 maggio**



**LONDRA**  
**e il sud ovest  
dell'Inghilterra**

**Nella prima quindicina di luglio**

*(in sede disponibili i programmi)*



# ENSEGNAMET CRISTIA'

Gesù Cristo 'l g-à 'nsegnat  
che ogni tórt 'l va perdunàt.

Po' chèla che pöl sömeàt l'ofésa piö granda  
dopo d'èn po' che tè lét rissiida  
a pensàga bé tè la mètet èn banda.

Che gal dè dì nòst Signùr poarì  
che a nóter 'l ma perdunàt  
dè i'l sö la crus enciodàt ?

Stom miga che a rabinas  
Dómsa la mà e fóm la pas.  
La roba piö bèla che 'n cristià 'l pöl fa  
L'è dè saì perdunà!

*Caterina Berardi*

